

Sebastiano da Lugano, *taiapiera inzegnier*, fatta a richiesta di Girolamo da Pesaro capitano a Padova e di Pietro Veniero (v. n. 34), circa i bisogni delle fortificazioni della detta città, con proposte dei lavori da farsi anche secondo le istruzioni del capitano generale (Bartolomeo Alviano). — Vi è nominato mastro Angelo Buovo.

34. — 1515, Novembre 18. — c. 20 t.^o — Pietro Veniero provveditore sopra le fabbriche, al doge (in volgare). Accompagnò mastro Sebastiano da Lugano alla visita degli edifici pubblici di Padova, e specialmente del torrione della Sarracinesca; manda il n. 33. Esso ingegnere non può fermarsi a lungo in detta città. Lo scrivente, con quel capitano, prese disposizioni per ostare ai danni delle acque, *de le qual molto se ha da temer*.

Data a Padova.

35. — 1515, ind. IV, Gennaio 26 (m. v.). — c. 21 t.^o — Il doge dà facoltà ad Andrea Gritti, procuratore di S. Marco e suo oratore a Milano, di condurre Teodoro Trivulzio ai servigi di Venezia in qualità di governatore generale.

Data nel palazzo ducale (v. n. 37).

1515, Febbraio 15 (m. v.). — V. 1516, Marzo 10, n. 37.

36. — 1515, Febbraio 21 (m. v.). — c. 28 t.^o — Protesta fatta da Girolamo Diedo segr. duc. all'uopo inviato al duca di Ferrara.

Avendo esso duca imposto in Ferrara un dazio sul sale importato pel Po nei domini di lui, il Diedo dichiara che Venezia, stretta dalle urgenze del commercio, si adatta a pagarlo, ma che intende riservarsi i propri diritti ai quali tal pagamento non deve pregiudicare, nè ritenersi per adesione all'imposizione, contro la quale protesta.

Seguono dichiarazioni:

Del Diedo di aver fatto la protesta al duca.

Di Ettore Ottoboni del fu Stefano (in volgare), presente alla protesta, della quale il duca non volle ricevere lo scritto, alla presenza pure di Gianfrancesco Calcagno consigliere (di esso duca).

Antonio Maria Signolo conferma (in volgare) vera la sopradetta dichiarazione del Diedo.

Andrea da Molino conferma (in volgare) quanto sopra.

37. — 1516, ind. IV, Marzo 10. — c. 29 t.^o — Patente ducale che approva e conferma l'allegato ordinandone l'osservanza a chi spetta.

Data nel palazzo duc. di Venezia.

ALLEGATO: 1515, Febbraio 15 (m. v.). — Istrumento della condotta di Teodoro Trivulzio ai servigi di Venezia (rappresentata come al n. 35), in qualità di governatore generale delle milizie, delle quali, mancando il capitano generale, sarà giudice supremo, con 200 armigeri e 100 cavalleggeri, collo stipendio di